Scuola dell'infanzia
Don Claudio Pisaneschi

via Pollacci n.54 – Casalguidi

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

A.S. 2022-23

INSEGNANTI
Annalisa Vesci
Arianna Gioffredi
Elisabetta Gestri

COORDINATRICE
Giorgia Dei

1. Premessa
2. Finalità della scuola dell'infanzia
3. Le competenze chiave europee
4. Campi di esperienza, traguardi e obiettivi
5. Metodologia
6. Valutazione, verifica e documentazione
8. Progetti
9. Indice delle unità di apprendimento (U.D.A)
10. Finalità della programmazione a.s. 2022/2023
11. Storia: Uffa! Io non ci sto più (alla ricerca di un mondo migliore)

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia "Don Claudio Pisaneschi" accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento in 2 sezioni, per un totale di 25 bambini; sono ammessi i bambini che ancora indossano il pannolino.

La sezione A è quella dei Bruchini (3 anni). La sezione B comprende le Coccinelle (4 anni) e le Farfalle (5 anni).

Le sezioni della nostra scuola sono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. inserimento alunni disabili o con difficoltà comportamentali manifeste (possibilmente non più di uno per sezione);

2. inserimento fratelli/sorelle in sezioni diverse.

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza di ogni bambino.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo.
Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione.
Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Il sistema scolastico italiano assume le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite del Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Sono otto le competenze delineate:

1	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA questa competenza è connessa allo sviluppo della capacità cognitiva di interpretare il mondo e di relazionarsi con gli altri; nella scuola dell'infanzia essa riguarda il campo di esperienza dei discorsi e le parole anche se è trasversale a tutti i campi di esperienza
2	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE questa competenza è connessa alla necessità di sviluppare abilità di comunicazione in una lingua straniera e pone le basi per confrontare le diverse culture; nella scuola dell'infanzia si riferisce ad una prima familiarizzazione con i suoni di una lingua straniera e riguarda il campo di esperienza i discorsi e le parole
3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA Questa Competenza è connessa con lo sviluppo delle capacità logico-matematiche per trovare soluzioni ai problemi, indagare e spiegare i fenomeni del mondo che ci circonda; lo sviluppo di questa competenza riguarda principalmente il campo di esperienza della conoscenza del mondo.
4	COMPETENZA DIGITALE Questa competenza è connessa alla capacità di usare le nuove tecnologie; essa è trasversale a tutti i campi di esperienza
5	IMPARARE AD IMPARARE Questa competenza è correlata alla capacita di raggiungere un obiettivo di apprendimento in modo autonomo; anche questa è trasversale a tutti i campi di esperienza
6	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Queste competenze riguardano la capacità di relazionarsi con gli altri, di cooperare assumersi le responsabilità; essa si riferisce in particolare al campo di esperienza il sé e l'altro
7	SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' Questa competenza riguarda la capacità di tradurre le idee in azioni; essa è trasversale a tutti i campi di esperienza e inizia promuovendo la creatività e la capacità di pianificare e gestire semplici progetti per arrivare a degli obiettivi
8	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Questa competenza riguarda l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso mezzi di comunicazione, compresi la musica, arti visive, ecc; essa si riferisce ai campi di esperienza del corpo e il movimento e immagini, suoni, colori.

CAMPI DI ESPERIENZA, TRAGUARDI E OBIETTIVI

La Scuola risponde alle finalità educative predisponendo un curricolo articolato in campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

I campi di esperienza sono:

- IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia e salute)
- IMMAGINI, SUONI, COLORI (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura)
- LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Attraverso i campi di esperienza, si opera per il raggiungimento, nel corso degli anni di permanenza nella scuola dell'infanzia, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che a questa età vanno intesi in modo globale e unitario. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro e organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza

Tali traguardi vengono qui tradotti in obiettivi di apprendimento; poiché le due sezioni della scuola sono eterogenee per età, si ritiene utile indicare gli obiettivi parallelamente per le tre fasce d'età.

Gli obiettivi previsti da ogni campo di esperienza e finalizzati al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze, saranno implementati attraverso la realizzazione Unità Di Apprendimento (U.D.A.), con obiettivi differenziati per gli alunni di 3, 4 e 5 anni e organizzate per aree tematiche.

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le prorpie ragfioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
BAMBINI DI 3 ANNI	**BAMBINI DI 4 ANNI**	**BAMBINI DI 5 ANNI**
Prendere consapevolezza della propria identità.	Rafforzare il senso della propria identità.	Costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé.
Riconoscere ed esprimere propri bisogni ed emozioni.	Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.	Comprendere bisogni e sentimenti propri ed altrui.
Conquistare l'autonomia rispetto ai propri bisogni.	Rafforzare l'autonomia rispetto ai propri bisogni, all'ambiente, ai materiali.	Assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali.
Imparare a rispettare gli altri.	Rispettare gli altri e sviluppare la disponibilità a cooperare con loro.	Riconoscersi come parte di un gruppo e partecipare attivamente a un progetto comune.
Acquisire semplici norme di comportamento	Discutere e rispettare le regole nel gruppo.	Comprendere la necessità di darsi e riferirsi a norme di comportamento condivise.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
BAMBINI DI 3 ANNI	**BAMBINI DI 4 ANNI**	**BAMBINI DI 5 ANNI**
Rispettare semplici norme igieniche.	Avere cura del proprio corpo.	Aver cura del proprio corpo ed acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie e alimentari.
Riconoscere la propria identità sessuale e rispettare la diversità.	Riconoscere la propria identità sessuale e rispettare la diversità.	Riconoscere la propria identità sessuale e rispettare la diversità.
Sviluppare la motricità di base.	Sviluppare la motricità fine e globale.	Maturare la capacità oculo-manuale e la motricità fine.
Utilizzare il gioco spontaneo e/o guidato per rappresentare semplici situazioni.	Utilizzare il gioco spontaneo e/o guidato per rappresentare situazioni ed esprimere emozioni.	Utilizzare il corpo per esprimersi attraverso il linguaggio mimico-gestuale e ritmico-musicale.
Saper riconoscere e rappresentare le diverse parti del corpo.	Rappresentare graficamente lo schema corporeo.	Conoscere il corpo nella sua globalità, nei suoi segmenti e discriminare le principali funzioni.
Muoversi su semplici indicazioni.	Muoversi in base ad indicazioni spazio-temporali.	Riconoscere e muoversi in base a riferimenti spazio-temporali.
	Partecipare al gioco motorio rispettandone le regole.	Partecipare al gioco motorio. e/o di squadra rispettandone le regole

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
BAMBINI DI 3 ANNI	**BAMBINI DI 4 ANNI**	**BAMBINI DI 5 ANNI**
Memorizzare e ripetere brevi canti e filastrocche.	Ascoltare ed esplorare suoni diversi.	Individuare oggetti e fabbricare semplici strumenti per produrre suoni e rumori.
Rappresentare graficamente la figura umana e oggetti.	Rappresentare graficamente esperienze e situazioni.	Rappresentare graficamente esperienze e situazioni con ricchezza di particolari.
Muoversi seguendo una semplice coreografia.	Esprimere e comunicare attraverso suoni e gesti.	Drammatizzare un racconto.
Manipolare materiali diversi e sperimentare differenti strumenti grafico-pittorici.	Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e/o su consegna.	Usare in modo autonomo e creativo varie tecniche espressive in modo libero e/o su consegna.
		Esplorare le nuove tecnologie per comunicare, creare, esprimersi.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
BAMBINI DI 3 ANNI	**BAMBINI DI 4 ANNI**	**BAMBINI DI 5 ANNI**
Usare il linguaggio per interagire e comunicare in modo corretto.	Migliorare le competenze fonologiche e lessicali.	Arricchire il lessico e la struttura della frase.
Esprimere bisogni, emozioni, pensieri.	Raccontare brevi esperienze personali.	Sviluppare la capacità di raccontare e descrivere eventi personali e situazioni.
Ascoltare e comprendere brevi narrazioni.	Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni.	Sviluppare la capacità di inventare storie.
	Familiarizzare con la lingua scritta, attraverso le attività di routine, la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri.	Mostrare interesse per il codice scritto, elaborare congetture e formulare ipotesi.
Sviluppare la capacità di leggere immagini.	Sviluppare la capacità di leggere immagini.	Sviluppare la capacità di leggere immagini. Riflettere sulla lingua.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
BAMBINI DI 3 ANNI	**BAMBINI DI 4 ANNI**	**BAMBINI DI 5 ANNI**
Riconoscere forma, colore e dimensione degli oggetti.	Mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze.	Operare con piccole quantità.
Orientarsi nello spazio della scuola.	Localizzare se stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio.	Localizzare e collocare se stessi, gli altri e gli oggetti nello spazio su indicazioni verbali.
Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali.	Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate ed eventuali trasformazioni.	Utilizzare semplici tecniche di documentazione per rievocare le esperienze compiute.
Riconoscere le scansioni temporali della quotidianità.	Percepire e collegare eventi nel tempo.	Ricostruire e riordinare eventi legati ad una situazione.
Partecipare con curiosità ed interesse alle attività proposte.	Formulare ipotesi rispetto agli eventi e verificarle.	Cercare spiegazioni agli eventi seguendo un'argomentazione logica.

METODOLOGIA

Le insegnanti adottano una metodologia che “mette al centro" il bambino come soggetto attivo, impegnato a costruire i suoi processi di conoscenza. Sul piano didattico, avendo la consapevolezza che l'apprendimento dei bambini si realizza in un contesto significativo e motivante, le nostre insegnanti hanno individuato le seguenti metodologie da utilizzare in contesto operativo:

- *GIOCO.* Il bambino gioca e scopre il mondo. Il gioco è il canale attraverso cui si realizza l’apprendimento e si sperimentano le relazioni; si acquisiscono le regole sociali e morali, si scaricano ansie e paure e si manifestano I propri bisogni e sentimenti. Nella nostra scuola si valorizza l’attività ludica predisponendo ambiente e materiali e praticando l’osservazione sistematica per incontrare al meglio le necessità dei bambini e modulare i giochi offerti di conseguenza.
- *PROGRAMMAZIONE PER PROGETTI.* E’ necessario che durante gli anni della scuola dell’infanzia abbiano luogo anche alcune attività strutturate dall’insegnante, con l’obiettivo di approfondire gli interessi dei bambini. Il pieno coinvolgimento dei bambini rimane la condizione che garantisce l'efficacia educativa. Potrà capitare che il percorso pensato a priori prenda altre strade dietro all'iniziativa ed all'interesse dei bambini. Altre volte le attività si svolgeranno nel modo previsto, sia perché sostenute dalla motivazione dei bambini, sia talvolta perché ritenute necessarie dall'insegnante. Si tratta di realizzare un intreccio efficace tra queste due modalità di gestione, oscillando tra la valorizzazione del protagonismo dei bambini e le attività guidate.
- *DIDATTICA LABORATORIALE* che favorisce lo sviluppo delle competenze attraverso l'esplorazione e l'apprendimento per scoperta. Le attività che vengono proposte ruotano intorno alla sperimentazione attiva dove l'insegnante possa favorire la discussione, il confronto tra i bambini. Si tratterà, alcune volte, di complicare la strada introducendo altri elementi, orientando il percorso verso una sequenza strutturata di azioni e verso la realizzazione di prodotti concreti capaci di raccontare le loro scoperte. Questa metodologia favorisce nei bambini l'iniziativa, il confronto, l'autonomia di pensiero, la costruzione sociale dei propri saperi.

VALUTAZIONE, VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.
La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, e si attua nelle conversazioni individuali e di gruppo, con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le produzioni create dal bambino di volta in volta.
Il confronto verbale fra le insegnanti sull’andamento delle attività svolte e sul grado di coinvolgimento dei bambini, durante gli incontri periodici di programmazione, ci consente di orientare progressivamente la progettazione del lavoro didattico successivo.
Al termine dell'anno scolastico si procederà inoltre alla compilazione di un documento di valutazione come profilo di ogni singolo alunno e come scheda di passaggio per l'accesso alla scuola primaria.

PROGETTI

La nostra scuola propone laboratori di inglese, lingua straniera e religione con frequenza settimanale e condotti ciascuno da una insegnante che lo attua anche negli altri gruppi.

Inoltre, ad arricchire la nostra proposta formativa si aggiungono anche per l'a.s. 2022/2023 i seguenti progetti permanenti:

ATTIVITA' MOTORIA

Il progetto coinvolge i bambini di tutte le età ed ha lo scopo di avvicinare i bambini ad una disciplina nobile dal punto di vista neuromuscolare e psicomotorio.
E' svolto dalle insegnanti per la sezione dei 3 anni e dalla Atletica Casalguidi M.C.L. Ariston per i bambini di 4 e 5 anni. Il personale specializzato dell'associazione conduce l'attività a frequenza settimanale.

SPAZIO LETTURA: IN BIBLIOTECA E IN SEZIONE

I bambini, per gruppi di età, visitano la biblioteca comunale del paese accompagnati dai bibliotecari e dalle insegnanti e assistono a delle letture animate in sede. In sezione l'insegnante propone delle letture selezionate inerenti alla programmazione.

IL NOSTRO ORTO

I bambini saranno coinvolti nella messa a dimora delle piantine e della loro cura. Partendo dall'esperienza concreta si possono costruire apprendimenti multidisciplinari. I bambini potranno avvicinarsi ai ritmi della natura e alle diverse manifestazioni che questa produce, imparando a rispettarla. Potranno osservare, fare e farsi domande. Potranno sviluppare la conoscenza delle piante e degli attrezzi idonei per curarle. Inoltre, il contatto diretto con la crescita delle piantine favorirà l'avvicinamento ad un'alimentazione che preveda il regolare consumo di ortaggi. L'orto è quindi strumento e oggetto di esperienze molteplici.

TEATRO

Da febbraio 2023 un'attrice e formatrice professionista coinvolgerà i bambini in un laboratorio di teatro a frequenza settimanale. I bambini saranno coinvolti in giochi, letture ed altre attività di drammatizzazione attraverso il corpo che permetterà loro di esplorare un altro canale comunicativo ed espressivo.

USCITE DIDATTICHE

- Biblioteca
- Caserma dei Vigli del Fuoco o Casa Sicura
- WonderPark: Educazione Stradale
- Fontanello di Casalguidi
- Fondazione Luigi Tronci

INDICE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (U.D.A)

UDA N.1
titolo: Progetto accoglienza, inclusione “Star bene a scuola”
tempo: settembre, ottobre

UDA N.2
titolo: energie rinnovabili: il sole e il vento
tempo: ottobre, novembre

UDA N3
titolo: Aspettando il Natale
tempo: dicembre

UDA N.4
titolo: energie rinnovabili: acqua noi e piccoli risparmiatori crescono
tempo: gennaio, febbraio

UDA N.5
titolo: differenzio, riciclo, ricreo
tempo: marzo, aprile

UDA N.6
titolo: recita di fine anno
tempo: maggio

FINALITÀ’ DELLA NOSTRA PROGRAMMAZIONE a.s. 2022/23

Quest’anno abbiamo scelto un progetto che parla dell'esistenza di problematiche ambientali che si riflettono sui comportamenti di tutti, sia a scuola che a casa. Il nostro progetto si propone di affrontare in maniera composita l’argomento attraverso: l’educazione allo sviluppo sostenibile, il miglioramento delle cattive pratiche a scuola e a casa (evitamento degli sprechi), lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi dell’ambiente, della “cosa pubblica”, della natura in tutte le sue forme e attraverso la valorizzazione di stili di vita sani.

Scuola dell'Infanzia "Don Claudio Pisaneschi"
A.S. 2022-23

UFFA!

IO NON CI STO PIU'

(alla ricerca di un mondo migliore)

"Il mondo che vorreste"….. questo chiederemo quest'anno ai nostri bambini!

"Come vorreste che fosse il vostro mondo presente e il vostro mondo futuro?" ci penseremo tutti insieme, bambini ed insegnanti.

Il Progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda e dall'esigenza di sviluppare fin dalla prima infanzia, processi sempre più ampi di

attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.

Un avvicinamento graduale al problema del rispetto e della conservazione del pianeta, a partire da quello più vicino a loro (scuola e casa), per allargarsi verso il mondo esterno.

Fin dalla scuola dell'infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

E' fondamentale, infatti, far comprendere precocemente gli effetti disastrosi che i nostri stili di vita producono nel mondo che ci circonda, in modo da intervenire sulla formazione e interiorizzazione di comportamenti adeguati.

L'obiettivo che si ritiene essere di primaria importanza è comunque quello di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dalla scuola dell'infanzia.

E ORA INIZIA LA STORIA…

CAPITOLO 1: IL SOGNO

In un angolo di un piccolo paese del pianeta Terra chiamato Casalguidi viveva un bambino di nome Charlie. Il bambino era stufo di vivere in un mondo dove le città erano super affollate, dove le auto sporcavano l'aria con i loro gas di scarico, le fabbriche producevano fumo nero e i mari e i fiumi erano pieni di plastica.
"Mamma! ma la Terra non era bella verde con tanti fiori colorati, un bel mare azzurro e trasparente pieno di tanti bei pesciolini, e con un cielo azzurro con nuvole bianche, soffici e sorridenti?"
"Charlie quello era il mondo dove vivevano i tuoi nonni; adesso l'uomo ha tanto da fare, è super impegnato e ha bisogno della macchina per andare velocemente al lavoro; inoltre ha necessità di costruire tante fabbriche per produrre tante cose; è così impegnato con la tecnologia che purtroppo si è dimenticato del suo amico più caro e prezioso: l'ambiente"
"Uffa mamma! io però vorrei correre in un prato bello pulito; mi piace tanto andare al mare, ma vorrei fare il bagno in un mare limpido senza rifiuti che galleggiano, e vorrei poter andare in bicicletta senza dover respirare il gas puzzolente delle macchine…… **IO COSI' NON CI STO PIU'!**"
Quella sera Charlie non riuscì a prendere sonno, si girò e rigirò nel suo lettino pensando e ripensando a come sarebbe stato bello svegliarsi in un mondo più pulito; ma ecco che….

driiinnn! suona la sveglia; è ora di alzarsi ma……..wow! che sorpresa: un bellissimo e luccicante razzo è lì pronto a partire per portarlo alla ricerca di un pianeta dove tutto sia come lui ha sempre sognato.

illustrazione

CAPITOLO 2: IL VIAGGIO

Charlie salì sul razzo e accese i motori; in un batter d'occhio si trovò a volare nello spazio, fra pianeti sconosciuti e stelle luminose; ma all'improvviso ecco che il magico mezzo di trasporto cominciò ad ondeggiare senza controllo.
"Oh nooo! E' finito il carburante, e adesso come faccio?"
Il razzo però, come se avesse già deciso dove andare, lentamente si diresse verso un piccolo pianeta tutto verde e con delicatezza si lasciò cadere sopra un grande albero dalla folta chioma.
Charlie dall'oblò osservò il pianeta sconosciuto…….
"Che meraviglia! che bei colori! e che aria fresca e profumata!"
Con un balzo fu subito a terra, pronto ad esplorare quel posto fantastico.

illustrazione

CAPITOLO 3: L'INCONTRO

Durante la perlustrazione Charlie ebbe però la sensazione di non essere solo "qualcuno mi sta seguendo e mi sta osservando; mmm…….. ma chi è?"
Decise allora di nascondersi dentro il grande cespuglio e con un balzo ci si tuffò proprio in mezzo.
"Ahi! ma che modi sono? mi sei caduto in testa perbacco!" esclamò una vocina che proveniva proprio da dentro il grande cespuglio.
"Ops! non l'ho mica fatto apposta….. ma tu chi sei?" rispose Charlie.
La vocina misteriosa apparteneva ad una piccola bimba dagli occhietti vispi "io sono Elettra e abito qui, e tu chi sei? da dove vieni?"
"Mi chiamo Charlie e vengo dalla Terra; sono scappato con il mio razzo perché lì non ci potevo più stare……troooooppo sporco! ma tu vivi qui da sola?"
"Ma no! vivo con i miei genitori e i miei amici in un villaggio dietro la collina…. lo vuoi vedere? ti accompagno se vuoi…."

CAPITOLO 4: IL VILLAGGIO

Il villaggio sorgeva sulle rive di un grande fiume, dove l'acqua scorreva limpida e con forza, circondato da colline sulle quali erano posizionati dei pali molto alti con delle eliche che giravano velocemente.

Le case erano piccole, ma avevano tutte un bel giardinetto e un ricco orto; erano tutte colorate e su ogni tetto c'erano dei grandi pannelli scuri che sembravano catturare la luce del sole.

Tutti gli abitanti si spostavano o in bicicletta, o in monopattino o con macchine che però non facevano né fumo né puzzo: non facevano nemmeno rumore!
“Che bello!” esclamò Charlie “ma quelle enormi girandole cosa sono? e quei quadratoni neri messi sopra i tetti a cosa servono?” chiese alla sua nuova amica.
“Ma non sai proprio nulla! Quei quadratoni, come li chiami tu, si chiamano pannelli solari: non sai che *se il sole vuoi sfruttare, i pannelli devi installare*?” disse Elettra ridendo “il Sole è una fonte di energia inesauribile, perché non sfruttarlo? Non dobbiamo comprarlo da altri, ce l’abbiamo già! quelle che tu chiami girandole sono pale eoliche, e servono a trasformare il vento in energia; anche la forza dell’acqua dei fiumi genera energia….come vedi qui tutto funziona grazie a quelle che si chiamano Energie Rinnovabili”
Charlie ascoltava Elettra a bocca aperta e con occhi spalancati.
“Allora voi per far funzionare le cose non usate la benzina, il gasolio, il carbone; non vivete immersi nello smog e non respirate i fumi grigi e puzzolenti delle fabbriche…….ma siete proprio fortunati!!!!!”
“no no non è fortuna” rispose Elettra “è solo consapevolezza che così si vive meglio…..certo! ci vuole impegno, bisogna essere disposti a sacrificare qualche comodità, ma i risultati si vedono: il cielo è azzurro, le nuvole sono bianche e soffici, i fiumi i prati e l’aria sono puliti e tutti siamo più felici. Ognuno di noi fa la sua parte; ad esempio stiamo tutti molto attenti a come differenziamo i rifiuti, e una parte di essi viene comunque riutilizzata sotto nuove forme.“
“Hai ragione!” esclamò Charlie che grazie alla sua nuova amica aveva imparato un sacco di cose importanti “se ricicliamo tutti insieme la natura ci vorrà bene; e se usiamo le energie rinnovabili non rimarremo mai a secco di energia e anche la Terra ne godrà”

CAPITOLO 5: IL RISVEGLIO

Driiin!

“Charlieee, è ora di svegliarsi! dai che è tardi!” grida la mamma.

“Oh, no! è stato solo un sogno!” pensò Charlie, ma da quel sogno e dalla sua amica Elettra aveva capito una cosa essenziale:

LA TERRA E’ UN DONO:

PER QUESTO DOBBIAMO AMARE LA NATURA

E PRENDERSENE CURA, RISPETTANDO

L’AMBIENTE PERCHE’ IL MONDO

E’ PER NOI

LA VITA!

……FINE